



Le due lune

Expo 2020 Dubai



Progetto patrocinato dal



Progetto realizzato grazie al contributo di



I partner del progetto



Le due lune

Parole, musica, immagini

Un progetto nato dalla virtuosa collaborazione tra l'Università di Napoli L'Orientale, ente promotore del progetto, l'Università IULM di Milano e la Fondazione World Youth Orchestra, grazie all'importante sostegno della Fondazione Cultura

e Arte - ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale, presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F. M. Emanuele - che opera per la promozione di iniziative culturali e artistiche all'insegna della solidarietà.

Introduzione	4	La messa in scena	11
Il progetto	6	I Partner	12
Expo 2020 Dubai	7	Ringraziamenti	13
Le tappe del progetto	8		

Le due lune

Introduzione

L'iniziativa prevede laboratori e seminari attivati dalle tre istituzioni al fine di realizzare uno spettacolo ispirato a un racconto de *Le Mille e una Notte: Le due lune*. La messinscena coniuga narrazione e musica, alterna l'eleganza della parola alla seduzione dei suoni, muovendosi con disinvolta eleganza tra immagini e suggestioni.

Due Università e una Fondazione musicale, insieme per un progetto intermediale e internazionale che unisce due culture diverse, ma intrinsecamente legate l'una all'altra, quella del mondo arabo-islamico e quella occidentale.

Un percorso multietnico ricco di temi fondanti e condivisi da più culture, un viaggio che racconta il Mediterraneo come culla e crocevia di popoli e civiltà. Un itinerario che, attraverso un lavoro di ricerca articolato tra Roma, Napoli e Milano, approderà a Dubai in occasione di Expo 2020 e della special week sul tema "Tolerance and Inclusivity".

Un progetto laboratoriale
che coinvolge gli studenti
dell'**Università L'Orientale** di Napoli
e dell'**Università IULM** di Milano
e la **Fondazione World Youth
Orchestra**



Illustrazione di
Cinzia Ghigliano©

Il progetto per Expo 2020 Dubai

I tre partner del progetto collaborano ognuno con attività proprie: gli studenti dell'**Orientale di Napoli**, con la supervisione della Professoressa Roberta Denaro, costruiranno un percorso seminariale di traduzione e riflessione sulla drammaturgia dello spettacolo, la **Fondazione World Youth Orchestra**, grazie al Maestro Damiano Giuranna, realizzerà il tessuto narrativo della performance, le musiche, la regia e coinvolgerà i suoi giovani musicisti, mentre l'**Università IULM**, grazie al regista e docente Giuseppe Carrieri, costruirà un percorso visivo che verrà proiettato durante la messinscena e, inoltre, realizzerà un documentario per raccontare l'intera iniziativa.

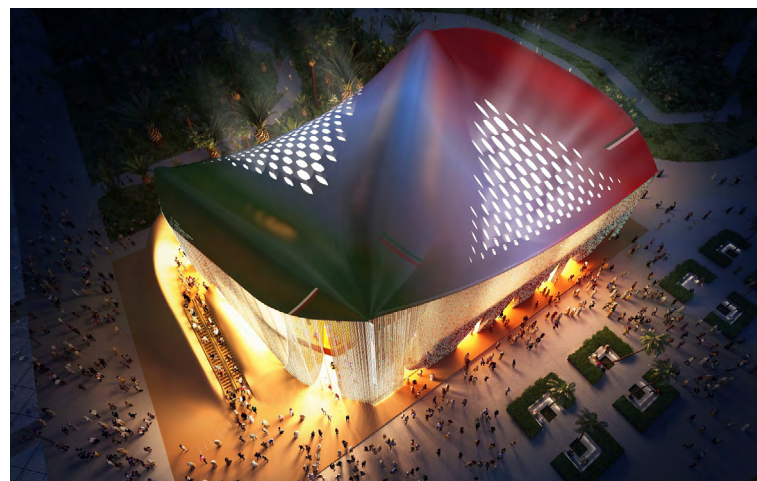
Alla base dell'intero progetto troviamo *Le Mille e una Notte*: un testo della letteratura araba che, come pochi altri, sa raccontare la lunga storia di scambi tra Asia, Medio Oriente ed Europa mediterranea. Sarà la narrazione che, accompagnata dal linguaggio universale della musica, inviterà lo spettatore a valicare ogni barriera linguistico-culturale, ogni confine geografico, per raccontarci una meravigliosa storia di inclusività, pace e tolleranza.

Il suono della lingua italiana e di quella araba, il suono degli strumenti musicali, della tradizione mediterranea e mediorientale saranno i protagonisti

di questa invenzione scenica.

Uno spettacolo emozionante, un'esperienza sinestetica tesa a riaffermare la centralità dell'essere umano e il potere unificante dell'amore e della bellezza.

Il progetto sarà presentato a Expo 2020 Dubai il 17 novembre, nell'auditorium del Padiglione Italia, dove saranno raccontate le attività e gli obiettivi che lo caratterizzano, e dove sarà realizzato, grazie alla partecipazione del pubblico presente in sala, un laboratorio di ascolto sui testi poetici e sulle musiche dello spettacolo. Il **18 novembre**, presso il **Millennium Amphitheatre**, andrà in scena lo spettacolo *Le due lune* con l'intento di condividere con il pubblico un percorso di studio, creatività e bellezza.



Expo 2020 Dubai è l'Esposizione Universale che si terrà negli Emirati Arabi Uniti dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 ed è la prima Esposizione Universale che si svolgerà a Dubai.

Il tema previsto per l'Esposizione è **Connecting Minds, Creating the Future**, strettamente connesso al nome arabo della città, al-Wasl, che significa "il collegamento". Expo 2020 Dubai parlerà di **OPPORTUNITÀ** - liberare il potenziale dei singoli e delle comunità per creare un futuro migliore, **MOBILITÀ** - sistemi innovativi di logistica, trasporto e comunicazione di persone, beni e idee, **SOSTENIBILITÀ** - accessibilità e resilienza delle risorse ambientali, energetiche e idriche.

Il Padiglione Italia *La bellezza che unisce le persone*

Il Padiglione Italia a Expo 2020 Dubai è un'architettura ideata per mettere in scena con creatività e innovazione "la bellezza che unisce le persone".

Il progetto è firmato da Carlo Ratti, Italo Rota, Matteo Gatto e F&M Ingegneria.

Il progetto realizza uno spazio non solo espositivo ma rappresentativo del migliore ingegno italiano, mostrando al mondo competenze, talenti e ingegni multidisciplinari che possono diventare promotori di nuove opportunità formative, professionali e imprenditoriali.

Il Padiglione Italia è stato realizzato con il contributo di aziende partner - grandi, medie e piccole - chiamate a fornire le migliori componenti costruttive, impiantistiche, tecnologiche e scenografiche, capaci di dimostrare le competenze più innovative impegnate oggi nella sostenibilità, nell'economia circolare, nell'architettura digitale.

Il Padiglione Italia è collocato tra le aree tematiche "Opportunità" e "Sostenibilità" nel sito di Expo 2020 Dubai.

Le tappe del progetto

1 Laboratorio *Le due lune*. La parola che si fa musica

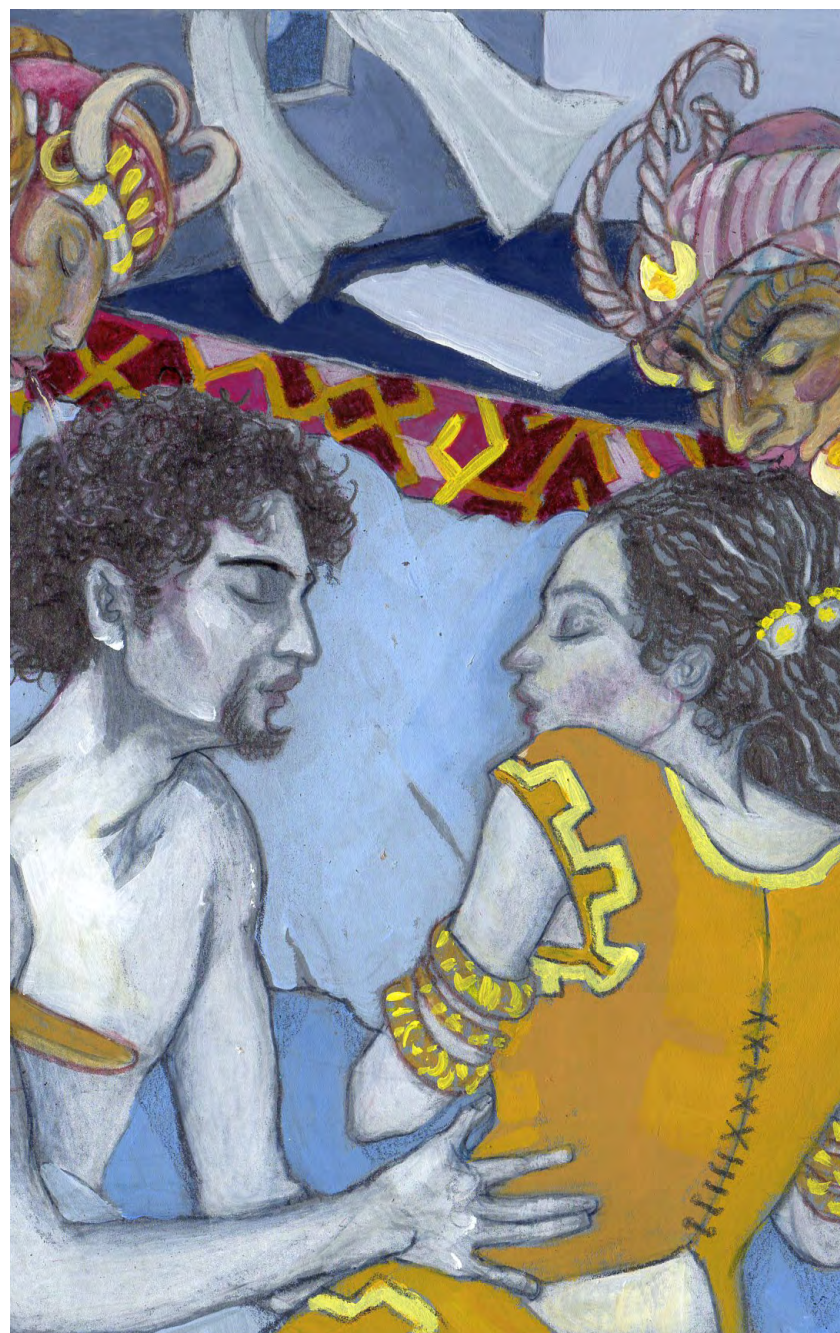
QUANDO: 25, 26 e 28
Ottobre 2021
DOVE: Napoli, Università
"L'Orientale"

Il laboratorio di traduzione, insieme ad altre iniziative proposte dall'Università di Napoli L'Orientale si incentra sul tema delle radici comuni della cultura del Mediterraneo, sulle pratiche di traduzione dall'arabo di testi medievali, sul rapporto e l'interazione tra diverse forme di espressione artistica: musica, letteratura, arti visive. Questa iniziativa, destinata in particolare agli studenti, si pone come momento di elaborazione critica e storica dei testi che andranno a costituire la parte in arabo dello spettacolo, cui si affiancheranno eventi aperti al pubblico in varie sedi della città di Napoli.

2 Prove e messa in scena dello spettacolo *Le due lune*

QUANDO: 12-16 novembre 2021
DOVE: Napoli, Palazzo Du Mesnil e
sedi da definire; Expo 2020 Dubai

Il lavoro di preparazione e produzione dello spettacolo *Le due Lune* avrà luogo a Napoli in forma di prove aperte agli studenti e alla cittadinanza.



3

Evento collaterale

QUANDO: 17 novembre 2021
DOVE: Expo Dubai, Padiglione
Italia

Roberta Denaro, Professoressa di Letteratura araba dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale; il Professor Roberto Tottoli, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, il Professor Gianni Canova, Rettore dell'Università IULM di Milano; Giuseppe Carrieri, regista e docente IULM, presenteranno il progetto *Le due lune*.

Il Maestro Damiano Giuranna insieme ai giovani musicisti della World Youth Chamber Orchestra e alle attrici Valeria Almerighi e Silina Choueiry, curerà un laboratorio artistico-musicale.

4

Messa in scena

QUANDO: 18 novembre 2021
DOVE: Expo 2020 Dubai,
Millennium Amphitheatre.

Le due lune spettacolo di narrazione bilingue (italiano e arabo) e musica, testo e regia di Damiano Giuranna, produzione video di Giuseppe Carrieri. Valeria Almerighi e Silina Choueiry, voci recitanti, World Youth Chamber Orchestra diretta da Damiano Giuranna.

Illustrazione di
Cinzia Ghigliano©

//

Il 18 novembre lo spettacolo *Le Due Lune* andrà scena al **Dubai Millennium Amphitheatre**

5

Giornata di studi conclusiva

QUANDO: dicembre 2021
DOVE: Milano, Università IULM.

A conclusione delle attività laboratoriali e della partecipazione a Expo 2020 Dubai, si terrà una giornata di studi presso l'Università IULM, a cura della Professoressa Valentina Garavaglia (Università IULM) e della Professoressa Roberta Denaro (Università L'Orientale).

Il convegno vedrà anche la partecipazione del regista e docente Giuseppe Carrieri e del Maestro Damiano Giuranna della Fondazione World Youth Orchestra.

La messa in scena

La performance è costruita su testi narrativi e poetici in italiano e arabo ed è accompagnata dalle musiche della tradizione medio-orientale e mediterranea. Lo spettacolo racconta un episodio de *Le Mille e una Notte*, interpolato da poesie e arie italiane del XVI e XVII secolo, da versi appartenenti alla letteratura araba medievale e da musiche dell'antica tradizione maghrebina e arabo-andalusa. La narrazione che procederà attraverso un ordito tra lingua italiana ed araba, pone subito l'interesse su alcune tematiche archetipiche che sono presenti negli antichi poemi dell'umanità e che derivano da una antica cultura sapienziale comune a tutte le civiltà. Tradimento, conoscenza, libertà, bellezza, fratellanza ed amore sono le colonne sulle quali la leggera, ma profonda, storia de *Le due lune* si appoggerà, donando all'orecchio, al cuore e all'intelletto la capacità di ritrovare le radici delle civiltà e l'amore per esse. Al centro dello spettacolo c'è la figura femminile di Shahrazād, emblema archetipico e universale dell'intelligenza e della saggezza femminile. Una figura che rappresenta perfettamente due facce della stessa realtà: due culture, quella occidentale e quella orientale, che si confrontano usando lo strumento privilegiato dell'arte come peculiare messaggio di fraternità, amore e bellezza.

Damiano Giuranna

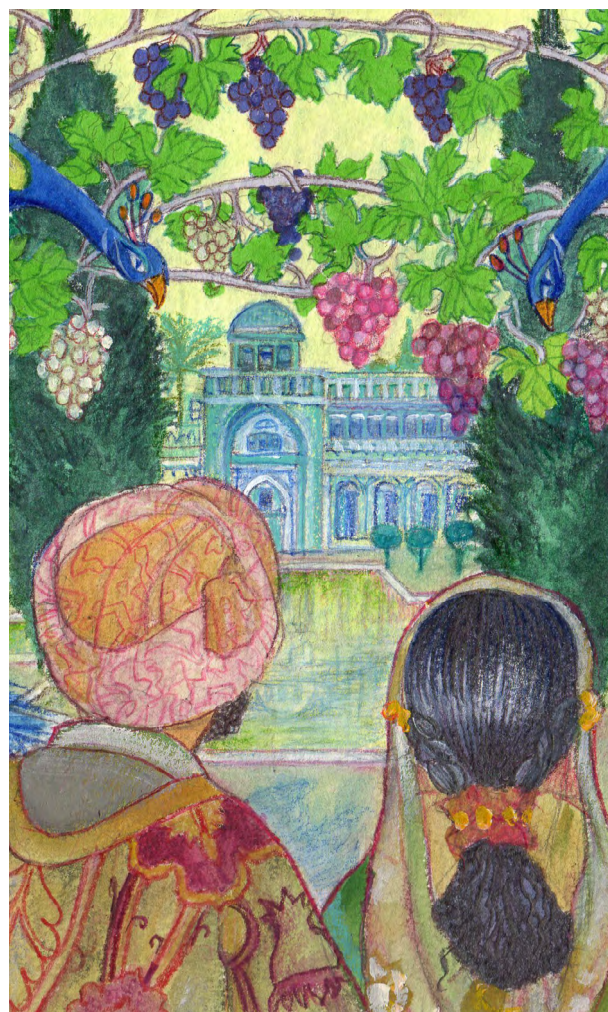


Illustrazione di
Cinzia Ghigliano©

Diffusione del progetto

Le diverse fasi del progetto saranno documentate all'interno di un workshop di regia e di scenografia virtuale destinata all'allestimento dello spettacolo, organizzato con gli studenti IULM sotto la supervisione della Professoressa Valentina Garavaglia e del regista e docente Giuseppe Carrieri.

// **Due segni linguistici diversi,
l'italiano e l'arabo, riuniti nel
linguaggio
universale della musica.**

Il video-wall

Da un primo frammento bianco e materico che ricopre lo schermo intero, come un telo liquido, si stende il flusso poetico di immagini fatte di una lunga profondità di campo, che sembra appartenere alla Luna stessa. Ma quella che vediamo è la Terra. Siamo noi. Il video-wall diventerà un altare di scenari e paesaggi, antichi e arcaici, che costruiscono il panorama di una lontananza che ci appartiene e che guarda alle kasbah di Napoli come sede prediletta di un intreccio ordito di mondi senza geografia. Il video-wall si farà immagine di un'atmosfera palpabile a cui la musica darà voce con i suoi strumenti.

Come il fiato di Shahrazād e delle sue inesauribili storie, il montaggio riporterà, per suggestione ed evocazione, quella luna in terra e restituirà la Terra alle Lune, delineando un itinerario che allinea spazi e tempi, volti e pietre, per una nuova visione di Oriente-Presente, nella quale noi tutti possiamo riconoscerci. E nella quale noi tutti possiamo credere.

Giuseppe Carrieri

Ringraziamenti

Si ringraziano il Prof. Avv. Emmanuele F. M. Emanuele, il Dott. Bruno Piattelli alla memoria, gli artisti Usama Saad per la realizzazione del logo calligrafico del progetto e Cinzia Ghigliano per avere gentilmente concesso l'uso delle sue illustrazioni realizzate per *Le Mille e una Notte*, a cura di R. Denaro, Roma, Donzelli 2016©.

